

Da Como al palco dei Gorillaz Fatou presenta il nuovo album

Musica. Si intitola "Massa" e riflette sui mali che affliggono la nostra società. Vive sul lago: da qui scrive canzoni e intesse collaborazioni internazionali

ALESSIO BRUNIALTI Fatoumata Sarà

Diawara ad aprire il cartellone estivo di "Bergamo jazz" al Lazzaretto, domani sera alle 21.30, in un concerto in esclusiva per il Nord Italia che porterà sul palco una delle figure più autorevoli e innovative della musica africana contemporanea. L'appuntamento inaugura il programma organizzato dalla Fondazione Teatro Donizetti e dall'Associazione di Bergamo degli Amici del Festival Pianistico Internazionale, inserito nella stagione estiva promossa dal Comune di Bergamo. Il 18 luglio seguirà il concerto di Dee Dee Bridgewater.

Cantante, chitarrista, compositrice, attrice e danzatrice originaria del Mali, Diawara ha costruito negli anni un linguaggio musicale capace di fondere la tradizione dell'Africa occidentale con sonorità contemporanee, trasformando ogni esibizione in un racconto fatto di musica, impegno civile e partecipazione collettiva. Le sue canzoni affrontano temi sociali e umani con uno sguardo che parte dall'esperienza personale per parlare a un pubblico internazionale. Da anni vive sul lago di Como, dove ha costruito la sua famiglia



Fatoumata Diawara FOTO DI MARCELLO PEREGO

ed è il luogo da cui partono le sue avventure musicali: tra le più importanti la partecipazione del progetto Gorillaz di Damon Albarn, che ha voluto Fatou sul palco anche pochi giorni fa.

A Bergamo presenterà "Massa", il nuovo album pubblicato nelle scorse settimane, forse il lavoro più intimo della sua carriera e il primo dopo "Londonko" del 2023. Accompagnata dalla sua band - Jurandir Da Silva Santana alla chitarra, Fernando Javier Tejero alle tastie-

re, Juan Finger al basso elettrico e William Ombe Monkama alla batteria - proporrà un repertorio che riflette sul valore della famiglia, sulla maternità, sulla fede, sulla memoria e sulla capacità di trasformare il dolore in crescita personale.

«Questo album porta con sé qualcosa di personale, una parte di me, della mia vita, della mia famiglia e delle mie emozioni, mentre compio quarantatré anni e cerco di conciliare la mia carriera di artista con il ruolo di

madre di due figli - racconta - Affronto i mali che affliggono la nostra società: il deterioramento delle relazioni umane, il tradimento, la delusione e la gelosia così spesso presenti nelle famiglie poligamiche. Con queste canzoni, piene di saggezza e consigli, invito le persone, ricche e povere, ad apprezzare la vita e a non lamentarsi sempre, perché nessuno può sfuggire al proprio destino. E per questo ringrazio l'Onnipotente, colui che ha reso tutto possibile. In questo album, rendo anche omaggio a mio padre scomparso, che mi ha sempre circondata di un amore che continuo a sentire anche dopo la sua morte».

Sul piano musicale, Massa amplia ulteriormente la ricerca sonora di Diawara. Il disco intreccia ritmi e melodie della tradizione maliana con arrangiamenti moderni, grazie anche alla direzione artistica del musicista francese M, dando vita a un equilibrio tra radici culturali e sperimentazione che rappresenta uno dei tratti distintivi della cantante. I biglietti per il concerto sono in vendita a 30 e 40 euro. Informazioni e preven-

dite sui siti bergamojazz.org e teatrodonizetti.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149298-1T00QR